



Penitenziari

Protoc. n° 16/13
Allegati n° //

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA - AGENZIA
FISCALE - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Coordinamento Regionale Lombardia

Monza - via San Quirico, 8 - tel. n°039/830198 - fax n°02/45503251

Sito web: www.polpenuil-lombardia.it - E-mail: lombardia@polpenuil.it

Milano, li 05.02.2013

Alla Direzione della Casa Circondariale

LODI

e, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria

MILANO

OGGETTO: Incontro CC Lodi e relazioni sindacali.

Alle ore 13,00 circa odierne, abbiamo preso atto che Codesta Direzione ha convocato un incontro sindacale per la data di domani alle ore 14,00, senza alcuna corrispondenza e/o comunicazione formale ne, tantomeno, informazione preventiva rispetto all'argomento da trattare.

Un *modus operandi* certamente anomalo e distante dalle procedure previste. Non si comprende se per scarsa conoscenza delle norme sindacali o per leggerezza nel trattare le materie di cui alle prerogative contenute negli accordi, seppur esse siano di estrema rilevanza.

La cosa certa è che, ultimamente, le relazioni sindacali presso Codesta struttura si sono un po' arenate, per usare un eufemismo.

Da tempo è in atto una trattativa sul PIL, rimandata ad oltranza per futili ragioni, tenuto conto che, a parere della scrivente, il Provveditorato Regionale non avocherà mai il livello locale su argomenti e materie di stretta pertinenza dell'istituto che, peraltro, le norme pattizie contemplano in maniera piuttosto chiara e che, giova precisare, un Dirigente dovrebbe conoscere.

Ostacolazioni di fatto che hanno tardato, e continuano a farlo, la trattazione di argomenti di importanza notevole, come la ripetuta richiesta di definire un accordo chiaro e trasparente sui piani ferie (estivo, natalizio e pasquale). Una scarsa considerazione ulteriormente confermata dall'intenzione, anche formalizzata, di circoscrivere e "delegare" la contrattazione al Comandante di Reparto e all'Ispettore dell'Ufficio Servizi, il cui incarico, peraltro, non è mai stato comunicato nelle forme previste.

Insomma, una chiara insofferenza nei confronti delle rappresentanze sindacali che ha già generato iniziative unitarie e che, se si dovesse reiterare nel tempo, finirà per inasprire i toni ed aprire pesanti stagioni di conflitto.

Premesso quanto sopra, pur comunicando la presenza della scrivente organizzazione per domani, per mera educazione istituzionale, rappresentiamo che non sarà dato alcun peso e seguito a riunioni se non presiedute da chi è legittimato a farlo, ovvero il Dirigente della struttura, come non saranno prese in considerazione convocazioni prive di informazione preventiva.

Auspucando l'apertura di un confronto costruttivo sui piani ferie, così come richiesto, unitamente alle altre OO.SS., si resta in attesa di conoscere le determinazioni assunte.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO REGIONALE COORDINATORE

UILPA-Penitenziari
Domenico BENEMIA